

Atletica leggera Autori della prestazione Moreno Marchetti nel lancio del peso e Toru Suzuki nel salto in alto

Al Meeting paralimpico altri due record mondiali

GROSSETO festeggia la conclusione di tre giorni di gare con altri due record mondiali. Gli Italian Open Championships, che hanno coinvolto 361 atleti di 40 paesi del mondo, chiudono con un totale di 10 primati iridati e numerose prestazioni di altissimo livello tecnico internazionale. La soddisfazione più grande arriva dalla pedana del getto del peso F62. **Moreno Marchetti** (Paralimpico Difesa) torna a gareggiare dopo due anni in una competizione ufficiale e fissa il nuovo limite mondiale a 8,74 dopo un primo lancio da 8,54. Nel salto in alto T64 risultato incredibile del veterano giapponese **Toru Suzuki**, classe 1980, che sigla il nuovo primato iridato di 1,91. In chiave femminile Daniela Pierri (La Galla Pontedera Atletica) realizza la migliore prestazione mondiale e italiana di 95



centimetri in attesa di omologazione a fine anno. In pista sui 200 metri primeggia **Giandomenico Sartor** che si conferma recordman tricolore nella corsa in carrozzina T54 con un crono di 26.65. Tra i deambulanti la pluridecorata Oxana Corso corre in

33.72 nella categoria T35, mentre il bronzo europeo T47 Riccardo Bagaini si esprime in 23.52. Il debutto stagionale di **Assunta Legnante** nel disco F11 lascia ben sperare per i prossimi appuntamenti agonistici internazionali. Tre dei suoi lanci si attestano sui

32 metri, con la migliore misura fissata a 32,90. «Quest'evento ci rende orgogliosi per il numero dei partecipanti coinvolti e una risposta del territorio incredibile ottenuta grazie al sostegno del Comune di Grosseto, dell'Atletica Grosseto Banca Tema, di tutti i partner istituzionali e commerciali – ha detto il presidente Fispes Sandrino Porru –. È stato un grande Grand Prix a livello organizzativo e tecnico-prestativo a partire dal record del mondo di Martina Caironi nel lungo, ai 7 metri sfiorati di Roberto La Barbera al ritorno di Assunta Legnante anche nella pedana nel disco. Questa Nazionale ha gli artigli ben affilati in vista dei Mondiali di Dubai di novembre con i giovani che si stanno facendo notare in modo importante come Lorenzo Marcantognini».